

STATUTO

Associazione Culturale Narratori del Mistero

TITOLO I – DENOMINAZIONE, SEDE E FINALITÀ

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e, se del caso, ai sensi del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), l'associazione culturale non riconosciuta denominata "NARRATORI DEL MISTERO", con sede legale in Via Fratelli Cervi 8/B, 20068 Peschiera Borromeo (MI).

L'associazione è apolitica, apartitica e priva di fini di lucro.

Il trasferimento della sede legale in qualsiasi luogo del territorio nazionale o all'estero non comporta modifica statutaria, ma semplice delibera del Consiglio Direttivo.

L'associazione può istituire sedi operative, delegazioni o punti informativi in Italia e all'estero. Le variazioni di sede legale o l'apertura di sedi operative non comportano modifiche statutarie e vengono comunicate mediante delibera del Consiglio Direttivo e aggiornamento del registro dei soci.

Art. 2 – Finalità

L'associazione persegue esclusivamente finalità **culturali, artistiche, sociali e di benessere psicofisico**, promuovendo la crescita personale, la creatività e la collaborazione tra autori, artisti e persone interessate alla diffusione della cultura e del benessere.

In particolare, si propone di:

1. diffondere la cultura, la lettura, la scrittura e l'arte contemporanea;
2. sostenere e valorizzare autori emergenti e artisti indipendenti attraverso fiere, eventi, presentazioni e attività editoriali;
3. organizzare eventi culturali, corsi, conferenze, laboratori, esperienze e rassegne artistiche e di benessere psicofisico;
4. favorire la collaborazione con enti pubblici e privati, librerie, scuole, case editrici e altre associazioni;
5. promuovere attività formative, sociali e divulgative nel campo dell'arte, della cultura e del benessere;
6. raccogliere fondi, contributi, sponsorizzazioni e partecipare a bandi pubblici o privati per finanziare le attività sociali e culturali.

Art. 3 – Natura e assenza di lucro

L'associazione non ha scopo di lucro e non distribuisce utili o avanzi, neppure in forma indiretta.

Eventuali eccedenze di gestione saranno integralmente reinvestite nelle attività culturali, sociali e di benessere.

TITOLO II – SOCI E ORGANI SOCIALI

Art. 4 – Soci e ammissione

Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che ne condividano le finalità e si impegnino a rispettare il presente Statuto.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo, su domanda scritta dell'interessato e previo versamento della quota associativa annuale.

L'iscrizione decorre dalla data di accettazione.

I soci si distinguono in:

- fondatori, presenti all'atto costitutivo;
- ordinari, che versano la quota annuale;
- sostenitori, che contribuiscono con donazioni o quote straordinarie;
- aderenti temporanei, che partecipano a specifiche iniziative o eventi previa iscrizione simbolica.
- possono essere soci anche enti, imprese o associazioni che condividano le finalità culturali.

La quota associativa, dei soci ordinari, è annuale, non trasferibile né rimborsabile.

L'importo della quota associativa annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo con propria delibera e può essere aggiornato in qualsiasi momento in base alle esigenze dell'associazione.

Art. 5 – Diritti e doveri dei soci

I soci:

- hanno diritto di partecipare a tutte le attività associative e di votare in Assemblea;
- devono rispettare il presente Statuto, le delibere e i regolamenti interni;
- devono versare puntualmente la quota associativa annuale;
- possono proporre iniziative coerenti con le finalità sociali.

Il mancato pagamento della quota entro il termine fissato comporta decadenza automatica da socio.

Art. 6 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'associazione:

- a) L'Assemblea dei Soci;
- b) Il Consiglio Direttivo;
- c) Il Presidente.

Tutte le cariche sono gratuite, salvo rimborso spese documentate.

Art. 7 – L'Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione.

È composta da tutti i soci in regola con la quota associativa e si riunisce almeno una volta all'anno per approvare il rendiconto economico-finanziario e le linee programmatiche.

Le convocazioni avvengono mediante e-mail o messaggio digitale almeno 3 giorni prima della data fissata.

Ogni socio ha diritto a un voto.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno il 50% più uno (50% +1) dei soci aventi diritto al voto.

In seconda convocazione, da tenersi anche nello stesso giorno a distanza di almeno un'ora, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati.

Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità di voti, prevale il voto del Presidente, che vale doppio.

L'Assemblea straordinaria si riunisce per modifiche statutarie o per lo scioglimento dell'associazione.

L'Assemblea dei soci può svolgersi anche esclusivamente o parzialmente mediante mezzi di telecomunicazione (videoconferenza o strumenti equivalenti) che garantiscano:

- a) l'identificazione certa dei partecipanti;
- b) la loro partecipazione simultanea alla discussione;
- c) la possibilità di intervenire e votare in tempo reale.

Il Presidente accerta l'identità dei partecipanti, ne dichiara la regolare costituzione e dirige i lavori.

Ai fini giuridici, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo della sede legale dell'Associazione.

La medesima disciplina si applica, in quanto compatibile, alle riunioni degli altri organi sociali.

Art. 8 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e da un socio ordinario, eletti dall'Assemblea dei soci, e resta in carica tre anni.

Il Consiglio Direttivo:

- gestisce l'Associazione e ne cura l'attività ordinaria e straordinaria;
- approva l'ammissione di nuovi soci e i rimborsi spese;
- delibera su programmi, collaborazioni e progetti;
- redige e approva i bilanci preventivo e consuntivo;
- può delegare specifici poteri al Presidente o ad altri consiglieri.

In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

In caso di dimissioni o decadenza di un consigliere, il Consiglio può cooptare un sostituto, che rimane in carica fino alla successiva Assemblea dei soci.

Art. 9 – Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di legge.

Ha la firma sociale, la responsabilità della gestione e la rappresentanza verso terzi.

Egli:

1. convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo;
2. firma contratti, convenzioni e documenti ufficiali;
3. apre e gestisce conti correnti, carte, POS e strumenti finanziari intestati all'Associazione;

4. dispone autonomamente delle risorse economiche fino a €5.000 per singola operazione, senza necessità di previa approvazione;
5. autorizza e dispone rimborsi spese e compensi occasionali per soci, collaboratori, autori e ospiti che partecipano ad attività, fiere o eventi organizzati dall'Associazione, inclusi i propri, purché documentati e coerenti con le finalità associative;
6. può demandare al Tesoriere la gestione operativa degli incassi e delle restituzioni derivanti da vendite di libri o beni di proprietà dei singoli autori o partecipanti effettuate durante fiere o eventi.
In tal caso, il Tesoriere propone la liquidazione degli importi spettanti, al netto di eventuali trattenute bancarie o regolamentari, e il Presidente autorizza formalmente l'erogazione;
7. nomina referenti o responsabili di progetto;
8. adotta provvedimenti urgenti, da sottoporre a ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile;
9. rappresenta l'Associazione in giudizio e in ogni sede.

In caso di parità nelle deliberazioni del Direttivo, il voto del Presidente vale doppio.

Il Presidente rimane in carica fino a revoca o dimissioni e può essere rieletto senza limiti di mandato.

Tutte le movimentazioni economiche devono essere tracciate e documentate.

Il Presidente può delegare la firma per operazioni bancarie al Tesoriere, previa delibera del Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, con voto a maggioranza semplice, può revocare anche i propri membri, inclusi il Presidente, Vicepresidente e Tesoriere. In tal caso l'intero Direttivo decade e si procede a nuova elezione da parte dell'Assemblea.

Art. 9-bis – Sospensione ed espulsione dei soci

Il Presidente può disporre la sospensione cautelare immediata di un socio per gravi motivi, quali:

- comportamenti lesivi dell'immagine o del buon nome dell'Associazione;
- danni morali o materiali arrecati all'Associazione o ai suoi membri;
- violazioni dello Statuto, del Regolamento interno o delle deliberazioni degli organi associativi;
- comportamenti scorretti o fuori luogo durante riunioni, eventi o manifestazioni;
- atteggiamenti pubblici (post, dichiarazioni, contenuti online o altro) contrari alla filosofia, ai valori o agli indirizzi dell'Associazione.

Entro 30 giorni dalla sospensione, il Consiglio Direttivo si riunisce per confermare, revocare o trasformare la sospensione in espulsione, sentito l'interessato.

Il socio sospeso può presentare osservazioni scritte o difensive entro 15 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Il socio espulso perde ogni diritto associativo e non ha diritto alla restituzione della quota versata.

Tutte le decisioni devono essere verbalizzate e comunicate per iscritto all'interessato.

Art. 10 – Vicepresidente e Tesoriere

Il Vicepresidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di assenza, impedimento o delega.

Partecipa attivamente alla gestione ordinaria e alla supervisione delle attività associative, assumendosi, insieme al Presidente e al Tesoriere, la responsabilità collegiale delle decisioni economiche, amministrative e organizzative deliberate dal Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere cura la gestione contabile, amministrativa e finanziaria dell'Associazione e:

1. tiene la contabilità e conserva la documentazione giustificativa delle operazioni;
2. predispone i bilanci preventivo e consuntivo da sottoporre al Consiglio Direttivo;
3. propone le erogazioni, i rimborsi e i compensi occasionali relativi ad attività, fiere o eventi, verificandone la correttezza e la conformità alle finalità associative;
4. gestisce, su delega del Presidente, gli incassi e le restituzioni derivanti dalle vendite dei libri o beni dei singoli autori o partecipanti, curando la tracciabilità delle operazioni e la restituzione degli importi spettanti al netto di eventuali trattenute bancarie o regolamentari;
5. riferisce periodicamente al Consiglio Direttivo sullo stato di cassa e sulle movimentazioni economiche;
6. controfirma, insieme al Presidente, i documenti contabili e gli ordini di pagamento superiori alla soglia di spesa autonoma prevista per il Presidente.

Il Vicepresidente cura gli aspetti organizzativi e documentali dell'Associazione e:

1. redige e conserva i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci;
2. gestisce l'anagrafe dei soci e aggiorna il registro associativo;
3. supporta la comunicazione interna ed esterna dell'Associazione, curando convocazioni, avvisi e comunicazioni ufficiali;
4. collabora con il Tesoriere per la raccolta dei documenti amministrativi e contabili necessari ai bilanci e ai rendiconti;
5. garantisce, insieme al Presidente, al Tesoriere e al Vicepresidente, la trasparenza e la corretta conservazione della documentazione associativa.

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Tesoriere e del Vicepresidente, approva collegialmente le principali operazioni economiche e le linee di spesa, assumendone la responsabilità condivisa.

Il Consiglio Direttivo può approvare regolamenti interni per disciplinare in dettaglio gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e di trasparenza economica.

TITOLO III – RISORSE ECONOMICHE E ATTIVITÀ

Art. 11 – Attività di autofinanziamento (fiere, eventi e promozione culturale)

L'Associazione può partecipare, organizzare o collaborare a fiere, eventi, manifestazioni culturali, artistiche o esperienziali, nonché attività dimostrative o divulgative affini alle proprie finalità sociali, esponendo e promuovendo opere letterarie, creative, divulgative o editoriali dei soci e di eventuali terzi, purché coerenti con le finalità statutarie.

Gli incassi o contributi raccolti dall'Associazione, anche tramite strumenti elettronici di pagamento (POS o equivalenti), sono destinati esclusivamente a:

- rimborsare le spese promozionali e organizzative sostenute dai soci (stampa, viaggi, materiali, allestimenti, partecipazioni a fiere);
- coprire le spese di gestione dell'Associazione (affitti stand, logistica, pubblicità, materiali promozionali, strumenti di pagamento).

Tali somme non costituiscono attività commerciale, ma rappresentano forme di autofinanziamento culturale e sociale, volte a sostenere e diffondere le finalità istituzionali dell'Associazione.

L'Associazione può inoltre organizzare o promuovere incontri, laboratori o dimostrazioni pratiche volti alla crescita personale, alla creatività e al benessere psicofisico, purché privi di scopo di lucro e realizzati nel rispetto della normativa vigente.

Art. 12 – Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione provengono da:

- quote associative annuali o temporanee;
- contributi volontari e donazioni;
- sponsorizzazioni e bandi pubblici o privati;
- proventi derivanti da attività di autofinanziamento culturale, artistica o divulgativa;
- eventuali contributi da enti pubblici, privati o organismi internazionali.

Eventuali avanzi di gestione sono reinvestiti integralmente per il perseguimento degli scopi sociali.

Art. 13 – Patrimonio e divieti

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili, fondi o riserve durante la vita dell'Associazione.

Il patrimonio dell'Associazione è indivisibile e destinato esclusivamente al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Art. 14 – Scioglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo sarà devoluto ad enti o associazioni con finalità analoghe o affini, secondo quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria.

Art. 15 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano gli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e, se compatibili, le disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).

Un eventuale Regolamento interno disciplina gli aspetti operativi e procedurali non contemplati dal presente Statuto.

Il Consiglio Direttivo è autorizzato ad adottare regolamenti interni integrativi o modificativi, purché coerenti con il presente Statuto e approvati con voto a maggioranza semplice.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il presente Statuto, composto da n. 15 articoli, viene approvato integralmente dai soci fondatori riuniti in data 29/11/2025 presso via Fratelli Cervi 8/B, Peschiera Borromeo (MI)

I Soci Fondatori:

N.	Nome e Cognome	Luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Firma
1.	Antonio Terzo	Milano, 14/02/1979	TRZNTN79B14F205X	
2.	Mario Ferrari	Modena, 29/06/1960	FRRMRA60H29F257P	
3.	Emanuele Faconti	Sarzana, 21/09/1969	FCNMNL69P21I449T	

Il Presidente eletto:

_____ (Firma)

Il Vicepresidente verbalizzante:

_____ (Firma)